**COMUNICATO STAMPA**

**19 novembre 2012**

**n. 68**

**UNIMA DISAPPROVA LA STRETTA SUL CONTINGENTE GASOLIO**

L’Unione Nazionale Imprese di Meccanizzazione Agricola esprime grave preoccupazione per l’emendamento al Disegno di Legge di Stabilità presentato la scorsa settimana in Commissione Bilancio della Camera. L’ulteriore stretta al 10% sul contingente di gasolio agricolo rispetto al già grave 5% previsto nel testo originale, rappresenta un vero e proprio macigno su qualsiasi ipotesi di crescita e un ulteriore conferma che in questo paese risulta difficile passare dalle parole ai fatti quando c’è di mezzo il sostegno ad un comparto primario già duramente colpito dalla crisi. “Parlare di competitività e sviluppo in un contesto di graduale ed inesorabile inasprimento fiscale e burocratico, rappresenta una vera chimera – sostiene il Presidente di UNIMA Aproniano Tassinari – mentre le nostre Imprese Agromeccaniche devono a fatica sostenere costi ed oneri elevati a fronte di servizi di qualità che continuano ad erogare con impegno, per il bene degli agricoltori e del comparto primario tutto.”. “Ci consola – continua Tassinari – sapere che questa miopia di fondo è condivisa dallo stesso Ministro Catania che ha manifestato il suo parere sfavorevole all’emendamento in questione. Questo, insieme ad altri temi cari al comparto Agromeccanico, verranno posti all’attenzione del Ministro nel prossimo incontro di mercoledì 21 con una delegazione UNIMA”, ha concluso Tassinari.